AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 40/02 R.M.P., emesso dal Tribunale di Messina, in data 29 dicembre 2001, confermato con decreto n. 26/07, emesso dalla Corte di Appello di Messina in data 10 ottobre 2006 e divenuto definitivo, a seguito di sentenza emessa dalla Corte dei Cassazione, in data 11 giugno 2008, con cui è stata disposta in danno di ALFANO Michelangelo, nato a Bagheria, il 9 novembre 1940, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Terreno, sito nel comune di Messina, Villaggio Mili Marina, censito in catasto, al foglio 169, particella 1554, (K_bene 307173);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Messina;

VISTO che, con la nota prot. n. 786 del 13 gennaio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 22180 del 30 gennaio 2014, acquisita al protocollo il 30 gennaio 2014 n. 3264, con cui il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione del cespite in argomento, per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;

D E C R E T A

il terreno, sito nel comune di Messina, Villaggio Mili Marina, censito in catasto, al foglio 169, particella 1554, (K_bene 307173) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per essere destinato a finalità sociali.

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421020/21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)